



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici  
Regione Lombardia

## **Alcuni spunti di riflessione sul Seminario Interregionale *Rappresentanza e rappresentatività delle scuole autonome* - Torino 19 gennaio '08**

Al seminario interregionale Piemonte/Lombardia hanno partecipato i componenti dei direttivi di Andis Piemonte e Lombardia, di ASAPI e ASAM (Associazioni scuole autonome del Piemonte e Lombardia) oltre al presidente della federazione delle scuole autonome della Lombardia e ad alcuni rappresentanti sindacali.

L'obiettivo era approfondire il contesto giuridico entro il quale collocare la questione della rappresentanza delle scuole autonome, soprattutto nello scenario della piena realizzazione del Titolo V della Costituzione, di come questa si configura nel Masterplan stabilito dalla Conferenza delle Regioni e del nuovo Regolamento sulla riorganizzazione del Ministero

L'intervento di **Anna Armone** è stato fondamentale per delineare il quadro legislativo di riferimento e per dare alle opinioni un approccio adeguato dal punto di vista formale.

Sulla base delle norme già esistenti e dell'evoluzione del sistema, in particolare il rapporto tra Stato, Regioni e Autonomie locali, è necessario prevedere differenti momenti per la costruzione di una cultura di rappresentanza delle scuole studiando strategie per arrivare a definire un modello che possa portare alla costruzione di un sistema adeguato di rappresentanza

- A livello di Stato centrale potrebbe essere utile avere una legge che preveda la presenza delle Associazioni di scuole negli ambiti di confronto sulle scelte legislative quale interlocutore fondamentale per conoscere le possibili ricadute delle scelte (riferimenti possono essere le norme che hanno riconosciuto le Associazioni dei genitori e degli studenti dove venivano fissati i criteri per la rappresentanza e quindi per il riconoscimento delle Associazioni stesse)
- A livello di regione e provincia dovrebbe essere seguita la strada dell'inserimento delle Associazioni di scuole negli organismi del Consiglio delle Autonomie. Questo potrebbe essere l'ambito per la definizione di protocolli, di accordi quadro che possano essere i riferimenti le scuole nei rapporti con gli interlocutori dei propri territori
- A livello territoriale le reti di scuole previste dal dpr 275 hanno già le fonti normative per poter costruire dei patti territoriali che rispondano alle singole realtà, magari sulla base di intese a livello più generale ottenuti dalle Associazioni. Perché la governance si decide sui territori, ma è necessario che ci siano gli spazi legislativi adatti, costruiti nelle Intese (livello regionale/provinciale).

Ciò che diventa indispensabile è chiarire la distinzione tra i compiti delle Associazioni delle scuole autonome, quelli dell'Associazione professionale dei dirigenti, l'Andis, e quelli delle organizzazioni sindacali. Per fare questo occorre definire gli ambiti e le aree sulle quali le diverse organizzazioni hanno competenza, ciò per evitare confusione di ruoli e sovrapposizioni inopportune. Questo è forse l'aspetto più complesso perché deve tenere conto delle identità e delle storie delle organizzazioni nei territori, anche se i cambiamenti legislativi costringono a fare i conti con realtà che sono radicalmente mutate e che quindi necessitano di nuove forme di relazioni tra i soggetti.

Milano, 1 febbraio 2008

Il presidente Andis Lombardia  
Loredana Leoni

